

## Cara Unità

VIA BENAGLIA, 25 - 00153 - ROMA  
LETTERE@UNITA.IT

## Dialoghi

Luigi Cancrini



FRANCESCA PUGLISI

## Una serata triste

Serata triste, questa. Il Governo Italiano con l'assolvimento dell'obbligo nell'apprendistato ha deciso di "istituzionalizzare" lo sfruttamento del lavoro minorile. Che lavoro potranno mai fare ragazzini di 15 anni? Se lo perderanno, con quale qualifica si presenteranno nella ricerca di nuova occupazione?

**RISPOSTA** ■ L'innalzamento dell'età dell'obbligo è stato, nel corso degli ultimi due secoli, uno dei segnali più importanti dei livelli di democrazia cui si è arrivati nei grandi paesi dell'Europa e del mondo. Tornare indietro riproponendo la possibilità di avviare al lavoro i più poveri ed i più indifesi fra i ragazzini che hanno appena finito (o che non hanno ancora finito) la scuola media inferiore indica con chiarezza la direzione in cui il governo Berlusconi sta spingendo l'Italia con l'aiuto di Sacconi, ministro ex socialista del Lavoro (gli ex sono sempre i più cattivi nella critica delle idee appena abbandonate) e con la complicità silenziosa di una Ministra che non si occupa più di Pubblica Istruzione da quando ha deciso di occuparsi solo di Distruzione della Scuola Pubblica: tagliando i fondi e rivoluzionando i programmi dall'alto (si fa per dire) di una sua poverissima concezione della cultura. Quella che viene smantellata in questo modo, senza reazioni significative, è la conquista più importante della nostra democrazia: le pari opportunità offerte attraverso la scuola a tutti i ragazzi che crescono nel nostro paese.

ANTONIO MADOTTO

## I guasti della protezione civile a Cavallerizzo (CS)

Vorrei parlare di una notizia incredibile appresa oggi dal TAR LAZIO. Io sono residente di un piccolo paesino in provincia di Cosenza "Cavallerizzo di Cerzeto". Ci è stato accolto dal Tar del Lazio un ricorso che abbiamo fatto contro la Protezione Civile Nazionale e altri Enti contro la ricostruzione, ancora in corso, di un intero paese che ha subito una frana solo sulla parte sud dell'abitato. Hanno speso 60 milioni di euro circa e

ora si blocca tutto perché tutto abusivo. Noi come associazione "Cavallerizzo Vive" abbiamo intentato questo ricorso nel Maggio 2008, perché appellandoci al diritto costituzionale di ricorrere in giudizio contro le autorità sopra citate, vogliamo che venga recuperato il vecchio centro abitato perché ritenuto anche di notevole pregio dal punto di vista storico e paesaggistico.

ELISA MERLO

## Il silenzio di Vespa

Dal centro storico dell'Aquila, chiuso

in uno inspiegabile isolamento, a distanza di dieci mesi dal terremoto non è stata spostata una pietra. Come mai l'aquilano Bruno Vespa, che al tempo della tragedia, tante serate dedicò alla sua amata città, non ha dedicato una trasmissione a questa negligenza, presentandosi magari in trasmissione con una bella carriola piena di macerie? Non se n'era accorto, e magari deciderà di farlo adesso in occasione della protesta? Oppure teme di dispiacere a qualcuno?

LETTERA FIRMATA

## Risposta a Bonanni

Sono una delegata sindacale della CGIL eletta in una RSU (non in distacco), ho letto l'intervista a Raffaele Bonanni pubblicata domenica 28 febbraio e volevo rispondergli a proposito di unità sindacale e di regole democratiche. Con il Governo Prodi era stata approvata unitariamente una piattaforma sul modello contrattuale ed assieme erano state portate avanti una serie di rivendicazioni che hanno portato allo sciopero unitario (e non ci vengono a dire che noi scioperiamo solo quando c'è il governo Berlusconi). Poi, caduto il governo Prodi hanno pensato bene assieme a UIL e UGL (quanti iscritti ha quest'ultima organizzazione non ci è dato a sapere), di buttare la piattaforma unitaria e di firmare il nuovo modello contrattuale respinto dalla CGIL. Democraticamente è stato proposto a CISL e UIL di sottoporre a referendum fra i lavoratori tale scelta, molto poco democraticamente è stato risposto di NO. La CGIL ha promosso comunque presso tutti i lavoratori delle assemblee nelle quali veniva spiegato il nuovo modello contrattuale, io personalmente ne ho tenute alcune, alle quali hanno partecipato lavoratori non iscritti, iscritti alla

CGIL iscritti alla CISL e ad altre organizzazioni sindacali, l'esito del referendum penso sia chiaro a tutti, i lavoratori hanno bocciato quel modello contrattuale e non sto qui a spiegarvi i motivi, ce ne sono troppi. A quel referendum sono seguite altre manifestazioni di proteste e rivendicazioni, scioperi ai quali hanno partecipato anche lavoratori CISL, in qualche caso con le loro bandiere. Quindi quando Bonanni critica dicendo "taluni dicono che o si fa come dicono loro o non si fa niente" io gli rispondo e perché non cominciamo a fare quello che dicono i lavoratori?

R. CAPIZZI

## La Federazione della Sinistra

Perché il vostro giornale dedica così poco spazio ad una formazione, la Federazione della Sinistra, che alle scorse elezioni europee ha preso oltre un milione di voti e che si presenta in tutte le regioni al voto? Perché ignorare le candidature di Rossi nelle Marche, Ferrero in Campania e Agnoletto in Lombardia?

LUCIA ESTRAN

## Quale civiltà

Nei giorni scorsi un conduttore televisivo commentando un libro sulla sessualità degli italiani ha definito civile e progressista un paese nordico che stabilisce per legge la distribuzione nelle scuole di anticoncezionali e pillole abortive a ragazzine di 12-13 anni senza avvisare i genitori. Da mamma riterrei più opportuno che la scuola educasse i ragazzi all'affettività e ad una sessualità responsabile. Mi domando a quale tipo di società andremo incontro.



## La satira de l'Unità

virus.unita.it

